

**FOCUS PREVENZIONE**  
il ruolo fondamentale  
della diagnosi precoce



*nel cuore della*  
**SALUTE**

**LE NUOVE TENDENZE**  
su benessere e bellezza  
per una vita più sana

# Prevenzione e diagnostica in radiologia

*Proteggere la salute  
con la Diagnosi precoce*



*L'articolo odierno è stato redatto avvalendosi della collaborazione della Dr.ssa Laura Martincich, Medico Radiologo Senologo Libero Professionista, già Dirigente Medico presso IRCCS di Candiolo fino al 2019 e Direttore S.C. Radiodiagnostica Ospedale di Asti fino al 2022*

Cara Lettrice e Caro Lettore, oggi ci addentriamo in un tema molto discusso nella nostra società. Parliamo degli esami di Diagnostica che possono essere utili per la diagnosi precoce di malattie tumorali.

Come ha detto il Professor Comandone nei precedenti articoli di questa rubrica su circa 120 tipi di tumore che conosciamo, solo 5/6 si giovano oggi dello screening.

Il mese appena trascorso, ovvero Ottobre, è dedicato alla lotta contro il tumore del seno ma ci sono molti altri tumori che possiamo diagnosticare in fase precoce al fine di ottenere la guarigione del/la Paziente.

In linea di principio dobbiamo considerare che, più la diagnosi è precoce cioè quanto prima si arriva a riconoscere l'insorgenza di un tumore, tanto maggiore è la possibilità di guarire dalla malattia.

Anche in considerazione dei costi che il Servizio Sanitario Nazionale deve affrontare per le terapie Oncologiche e per la perdita di forza lavoro causata da lunghi periodi di inattività siamo tutti d'accordo che "la spesa per la prevenzione è il miglior investimento che la società possa fare".

Ovviamente le risorse economiche devono essere razionalizzate al fine di evitare spese inutili e quindi dissoluzione di risorse economiche che in ambito di SSN sono di tutti.

Nei prossimi articoli entreremo nel dettaglio degli esami diagnostici che è corretto eseguire al fine di tutelare la nostra salute e parleremo sia di quelli più conosciuti che di quelli che potrebbero in un

prossimo futuro diventare pressoché di routine. Alcuni di questi purtroppo non sono forniti dal Servizio Sanitario Nazionale e rientrano nell'attenzione che ciascuno di noi dovrebbe avere per la tutela della propria salute.

Il mese scorso era quello dedicato alla prevenzione del tumore del seno e pertanto abbiamo deciso di iniziare da qui.

In Italia il tumore del seno colpisce circa 1 donna su 10. E' il tumore più frequente nel sesso femminile e rappresenta il 25% di tutti i tumori che colpiscono le donne e la probabilità di ammalarsi aumenta con l'età.

E' un tumore le cui cause sono molteplici dove lo stile di vita ha sicuramente molta importanza. Sappiamo che una vita sedentaria, una dieta ricca di grassi e l'obesità sono fattori di rischio.

Da qui l'importanza di una alimentazione corretta e di una costante attività fisica come primo elemento di prevenzione; si parla infatti di "Prevenzione Primaria". Esistono altri fattori di rischio che non dipendono invece dalle nostre scelte, come la densità ghiandolare o la familiarità che possono incidere sulla probabilità di malattia.

Esiste poi ancora un fattore ereditario che è però legato a particolari mutazioni genetiche (ad esempio le mutazioni dei geni BRCA 1 e BRCA 2), che predispongono ad un elevato rischio di tumore mammario ed ovarico.

In Piemonte esiste uno strumento valido costituito da Prevenzione Serena che arruola Pazienti da 50 anni a 69 anni convocandoli



Prevenzione Primaria: alimentazione corretta e costante attività fisica

per uno screening di popolazione che prevede l'esecuzione di un esame di importanza fondamentale chiamato mammografia.

Le Pazienti di età compresa tra i 45 ed i 49 anni e tra i 70 ed i 74 anni, possono avvalersi del servizio pubblico mediante la formula dell'adesione spontanea, cioè mettendosi in contatto direttamente con i Centri di Screening e richiedendo di eseguire l'esame. Le linee guida danno comunque indicazione a eseguire controlli mammografici periodici anche nelle fasce di età che non rientrano nel programma di screening organizzato, a partire dall'età di 40 anni.

La mammografia è un esame radiografico che si esegue con apparecchi dedicati e viene oggi spesso integrata con la Tomosintesi mammaria detta anche Mammografia 3D, particolarmente indicata nei seni densi dove è più difficile riconoscere lesioni tumorali. La mammografia clinica è attualmente completata dalla ecografia mammaria che non utilizzando radiazioni ionizzanti, risulta anche indicata per le giovani Pazienti nel controllare lesioni benigne quali ad esempio le cisti od i fibroadenomi.

Al di fuori del programma di screening regionale i Centri Privati di eccellenza forniscono quello che viene definito "pacchetto senologico" che prevede mammografia 2D o 3D completata da ecografia mammaria e visita senologica.

Possiamo dire che questa formula è sicuramente molto efficace nella diagnosi delle forme iniziali della malattia.

L'esecuzione degli esami diagnostici ed in particolare della mam-

mografia rientra nella prevenzione definita "Prevenzione Secondaria" che ha come obiettivo riconoscere i tumori in fase del tutto iniziale poiché anticipare la diagnosi di lesione riduce sensibilmente la mortalità e migliora la sopravvivenza del Paziente.

Una volta identificata con gli esami diagnostici una lesione sospetta per tumore del seno, vengono poi effettuati accertamenti di secondo livello quali la agobiopsia per giungere ad una diagnosi di natura ed orientare la terapia che oggi si avvale ancora prevalentemente della chirurgia ma anche di altri supporti che hanno come obiettivo finale quello di arrivare ad una medicina di precisione dove ciascuna Paziente è sottoposta alla terapia più efficace per combattere la forma tumorale da cui è stata colpita.

Tra le metodiche in rapida diffusione per la diagnosi di lesione del seno dobbiamo assolutamente ricordare la risonanza magnetica che rappresenta una indagine di secondo livello e che fornisce ulteriori valutazioni come ad esempio accertare se il tumore è già diffuso anche al seno contralaterale.

La risonanza magnetica può essere utilizzata anche come esame di prevenzione in uno stretto gruppo di donne (circa il 5% della popolazione) caratterizzate da quelle mutazioni genetiche di cui abbiamo prima accennato e che spesso fanno parte di famiglie in cui già le parenti di primo grado (ad esempio la sorella e la madre) sono state affette dalla malattia. In questo caso alla mammografia si aggiunge la risonanza magne-

Una rubrica per fare il punto sulle scoperte della medicina



La Rubrica Nel Cuore della Salute Coordinata dal Dr. Gino Carnazza è a Cura di Studio Futura Centro di Radiodiagnostica in Ciriè - Direttore Sanitario Dr.ssa Paola Sacchetto, Direttore Tecnico Dr. Luca Luberto. Benvenuti nella nostra Rubrica quindicinale dedicata alla Salute, dove esploreremo una vasta gamma di temi affascinanti e attuali.

In ogni inserto vi guideremo attraverso le ultime scoperte e tendenze nel mondo della medicina, con un focus particolare su argomenti che spaziano dall'Intelligenza Artificiale applicata alla Diagnostica, allo screening Senologico per la donna piuttosto che Prostatico per l'uomo senza tralasciare alcuni temi oggi particolarmente sentiti come il concetto di bellezza e benessere e la sua evoluzione attraverso i secoli. In questo viaggio informativo e formativo, esamineremo da vicino l'evoluzione della tecnologia e la sua crescente influenza sulla pratica medica, con un'attenzione speciale sul futuro impiego dell'Intelligenza Artificiale nei processi diagnostici e terapeutici. Approfondiremo anche tematiche specifiche come l'Osteoporosi o le Afezioni Polmonari, offrendo consigli pratici utili per la prevenzione e il trattamento di queste patologie. Inoltre, esamineremo in dettaglio metodiche diagnostiche avanzate, come la TC o la Risonanza Magnetica, illustrandone in modo semplice i principi ed il loro ruolo fondamentale nella diagnosi precoce di diverse patologie.

Unisciti a noi per esplorare il mondo affascinante della salute con l'obiettivo di imparare a vivere una vita più consapevole e sana. Seguiteci nei nostri viaggi attraverso il corpo umano che prevede anche interviste esclusive a Specialisti di fama nazionale con consigli pratici che vi aiuteranno nel prendervi cura del vostro benessere. La vostra salute è la nostra priorità!



Prevenzione Secondaria: esecuzione di esami radiologici di screening tra cui la mammografia, l'ecografia mammaria e la visita senologica

tica quale esame di primo livello.

La prevenzione del tumore mammario rappresenta un percorso complesso ma ben definito a livello regionale e non solo, in cui ognuno deve fare bene il suo ruolo a qualsiasi titolo sia coinvolto. Il Servizio Pubblico sostiene la maggior parte del compito sia in ambito preventivo che terapeuti-

co. I Centri Privati che vogliono affiancarsi al Pubblico devono offrire servizi di alta qualità avvalendosi di tecnologia di avanguardia e Professionisti validi così che tutti insieme si possa raggiungere l'obiettivo comune.

Dr.ssa Laura Martincich e  
Dr. Gino Carnazza



Il mese di Ottobre è dedicato alla lotta contro il tumore del seno